

All'Itipa Rosselli, si parla e si "mangia" francese

Pubblicato: Venerdì 23 Novembre 2007

✖ Insegnare è un'arte. E quando a quest'arte se ne associa un'altra, il matrimonio non può che dare ottimi risultati.

Questa, in soldoni, è la teoria che ha abbracciato **l'Itipa Rosselli di Gallarate** che, il prossimo **primo dicembre** ospiterà **monsieur Michel Ceccaldi**, direttore dell'**Associazione "Saveurs Francophones" di Marsiglia** per una full immersion alla scoperta di piatti tipici dei cugini d'oltralpe.

Saranno preparati e gustati i **piatti tipici provenzali**, oltre al celebre pane. Per i ragazzi non si tratterà solo di un momento squisitamente culinario, ma sarà l'occasione per dimostrare le proprie conoscenze del paese confinante, attraverso **una gara a squadre che li impegnerà per tutta la mattinata**.

Per la docente **Laura Carrozzo** si tratta solo dell'ennesima possibilità di conoscere usi, costumi, tradizioni e lingua francesi: i suoi studenti, infatti, da anni partecipano al concorso **mondiale di scrittura creativa "Imageimmaginare"**, ottenendo ottimi piazzamenti. Anche in quest'edizione, **cinque studentesse** verranno premiate, alla fine di una lunga e complessa selezione, grazie ai loro racconti inventati in lingua francese.

Per non parlare della gara informatica **"trofeo Olyfran"** che vede molti studenti del Rosselli sfidarsi a colpi di conoscenze via internet.

Per il **preside Luigi Villa**, da settembre alla guida del doppio istituto (**Itipa Rosselli e Itc Gadda**), le esperienze in lingua francese sono solo uno dei tanti fiori all'occhiello da poter vantare: «L'istituto è attualmente diviso in due sedi, in attesa che l'Ipc Falcone, con cui condividiamo attualmente la sede di via De Albertis, si trasferisca nella nuova struttura. Poi i nostri mille alunni, da quattro anni guidati da un'unica direzione scolastica, saranno uniti anche come scuola».

✖ **L'istituto è molto attivo sul piano culturale:** «I nostri rapporti con il territorio sono buoni – spiega il preside (nella foto) – ci sono alcune difficoltà, ma tutti i ragazzi del quarto anno trovano l'occasione per fare stage o esperienze di alternanza. Abbiamo un sodalizio molto proficuo con il mondo culturale locale: gli studenti hanno partecipato a **"Duemila libri"** collaborando sia nell'allestimento, sia nell'organizzazione e nella conduzione della manifestazione. Inoltre abbiamo avuto un ruolo alla **settimana del Baff** e in quella del **"Festival della Via Paal"**.

Ancora oggi, gli studenti, divisi in piccoli gruppi, vanno quotidianamente al **terminal 1 di Malpensa** offrendo un supporto ai visitatori delle mostre d'arte: prima quella dedicata a Picasso e ora a "Un viaggio nell'arte. Venti maestri della Collezione Farnesina". Chiaramente, devono essere pronti e preparati ad aiutare anche gli stranieri che visitano la galleria d'arte».

E se sul piano della didattica, con i suoi indirizzi **Erica e Iter per l'Itipa e Igea e Mercurio per l'Itc**, il Gadda Rosselli vanta un'offerta capace, **sul piano finanziario la situazione non è del tutto rosea**: l'istituto vanta un **credito nei confronti dello Stato di 150.000 euro** che limita, di fatto, la sua capacità di offrire ulteriori supporti e opportunità agli studenti. Ciononostante e grazie anche al prezioso contributo di **110 euro chiesto ad ogni iscritto**, i ragazzi hanno a loro disposizione lo **sportello psicologico**, grazie al contributo dell'amministrazione di Gallarate che l'ha anche scelta scuola capofila del progetto legato ai problemi

dell'adolescenza: «Il nostro istituto è aperto tutti i pomeriggi – assicura Luigi Villa – anche se i nostri ragazzi vengono da un bacino territoriale molto ampio. Noi cerchiamo di concentrare il più possibile le attività curriculari per da loro modo di rientrare ad orari adeguati. Per chi vuole, invece, la scuola è a disposizione per ospitare qualsiasi forma di aggregazione possa essere richiesta».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it